**IT**

**ALLEGATO II**

**SEGNALAZIONE DEL REQUISITO MINIMO DI FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI - ISTRUZIONI**

## PARTE I: ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Struttura e convenzioni
   1. Struttura
2. Questo quadro per le segnalazioni sul MREL e sulla TLAC è costituito da quattro gruppi di modelli:
   1. importi: principali metriche del MREL e della TLAC;
   2. composizione e scadenza;
   3. rango nella graduatoria dei creditori;
   4. informazioni specifiche per contratto.
3. Per ciascun modello sono indicati i riferimenti giuridici. In questa parte del regolamento sono incluse ulteriori informazioni dettagliate sugli aspetti più generali della segnalazione di ciascun insieme di modelli e istruzioni riguardanti posizioni specifiche.
   1. Convenzione di numerazione
4. Nel citare le colonne, le righe e le celle dei modelli, il documento si attiene alla convenzione di etichettatura di cui alle lettere da a) a d). Tali codici numerici sono utilizzati ampiamente nelle formule di convalida definite conformemente all'allegato III.
   1. Viene seguita la seguente notazione generale: {modello;riga;colonna}.
   2. I riferimenti all'interno di un modello non includono un'indicazione del modello stesso: {riga;colonna}.
   3. Nei modelli con una sola colonna, sono indicate soltanto le righe: {modello;riga}.
   4. Un asterisco segnala che il riferimento corrisponde a righe o a colonne specificate in precedenza.
   5. Convenzione dei segni
5. Sono segnalati come cifre positive tutti gli importi che aumentano i fondi propri e le passività ammissibili, gli importi dell'esposizione ponderati per il rischio, la misura dell'esposizione del coefficiente di leva finanziaria o i requisiti. Al contrario, sono segnalati come cifre negative tutti gli importi che riducono i fondi propri e le passività ammissibili, gli importi dell'esposizione ponderati per il rischio, la misura dell'esposizione del coefficiente di leva finanziaria o i requisiti. Se l'intestazione della voce è preceduta da un segno negativo (-), significa che per quella voce non è prevista la segnalazione di cifre positive.
   1. Abbreviazioni
6. Ai fini degli allegati del presente regolamento si applicano le seguenti abbreviazioni:
   1. "MREL" fa riferimento al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE[[1]](#footnote-2);
   2. "TLAC" fa riferimento ai requisiti di fondi propri e passività ammissibili per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013[[2]](#footnote-3);
   3. "TLAC interna" fa riferimento al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII non UE conformemente all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013;
   4. "MREL interno" fa riferimento al MREL applicato ai soggetti che non sono entità soggette a risoluzione conformemente all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE.

## PARTE II: ISTRUZIONI RELATIVE AI MODELLI

1. Importi: M 01.00 – Principali metriche per il MREL e la TLAC (KM2)
   1. Osservazioni generali
2. La colonna relativa al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente all'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).
   1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonne | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)  Articoli 45 e 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. |
| 0020 | Requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC)  Articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. |

|  |  |
| --- | --- |
| Riga | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0100 - 0120 | Importo complessivo dell'esposizione al rischio e misura dell'esposizione complessiva |
| 0100 | Importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA)  Articolo 45, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  L'importo complessivo dell'esposizione al rischio segnalato in questa riga è l'importo complessivo dell'esposizione al rischio che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE o all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi. |
| 0110 | Misura dell'esposizione complessiva (TEM)  Articolo 45, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2014/59/UE, articolo 429, paragrafo 4, e 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.  La misura dell'esposizione complessiva segnalata in questa riga è la misura dell'esposizione complessiva che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE o all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi. |
| 0200 - 0230 | Fondi propri e passività ammissibili |
| 0200 | Fondi propri e passività ammissibili  *MREL*  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:   1. dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013; 2. delle passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE.   In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) è l'importo di cui all'articolo 72 terdecies del regolamento (UE) n. 575/2013, costituito da:   1. dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013; 2. le passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0210 | Di cui fondi propri e passività subordinate  L'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:   1. dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013; 2. delle passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva; 3. delle passività incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter, paragrafo 3, della direttiva 2014/59/UE.   In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0220 | Di cui disciplinati dal diritto di un paese terzo  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili disciplinati dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0230 | Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione a norma dell'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0250 - 0290 | Altre passività sottoponibili al bail-in  I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni di cui alle righe da 0250 a 0290. Tali soggetti possono decidere di segnalare tali informazioni nel presente modello su base volontaria. |
| 0250 | Altre passività sottoponibili al bail-in  L'importo delle passività sottoponibili al bail-in ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71, della direttiva 2014/59/UE che non sono incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili conformemente all'articolo 45 ter di tale direttiva.  Tale importo corrisponde alla differenza tra le passività non escluse dal bail-in segnalate in {r0300, c0090} del modello Z 02.00 di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 della Commissione[[3]](#footnote-4) e le passività ammissibili segnalate in {r0200} del presente modello. |
| 0260 | Di cui disciplinate dal diritto di un paese terzo  L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0270 | Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione a norma dell'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE  L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0280 – 0290 | Ripartizione delle altre passività sottoponibili al bail-in per durata residua |
| 0280 | Durata residua < 1 anno |
| 0285 | Durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0290 | Durata residua >= 2 anni |
| 0300 - 0360 | Rapporti e deroghe per subordinazione |
| 0300 | Fondi propri e passività ammissibili in percentuale del TREA  Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili segnalato nella riga 0200 è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0310 | Di cui fondi propri e passività subordinate  Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili segnalato nella riga 0210 è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0320 | Fondi propri e passività ammissibili in percentuale della TEM  Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili segnalato nella riga 0200 è espresso in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0330 | Di cui fondi propri e passività subordinate  Ai fini di questa riga l'importo dei fondi propri e delle passività subordinate ammissibili segnalato nella riga 0210 è espresso in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente all'articolo 429, paragrafo 4, e 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0340 | Si applica la deroga per subordinazione di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013? (deroga 5 %)  Questa riga è segnalata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).  Se l'autorità di risoluzione consente che le passività siano considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013, il soggetto segnalante indica "sì" nella colonna 0020.  Se l'autorità di risoluzione non consente che le passività siano considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013, il soggetto segnalante indica "no" nella colonna 0020.  Dato che le deroghe di cui all'articolo 72 ter, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 575/2013 si escludono a vicenda, questa riga non deve essere compilata se il soggetto segnalante ha compilato {r0350}. |
| 0350 | Importo complessivo degli strumenti di passività ammissibili non subordinate consentiti se si applica la facoltà di subordinazione di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 (deroga 3,5 % massimo)  Importo complessivo delle passività non subordinate che l'autorità di risoluzione consente che siano considerate strumenti di passività ammissibili ai fini del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 o che sono considerate tali conformemente all'articolo 494, paragrafo 3, di tale regolamento.  Fino al 31 dicembre 2021 l'importo segnalato in questa riga è quello dopo l'applicazione dell'articolo 494, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 (massimale del 2,5 %).  Dato che le deroghe di cui all'articolo 72 ter, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 575/2013 si escludono a vicenda, questa riga non deve essere compilata se il soggetto segnalante indica "sì" in {r0340,c0020}. |
| 0360 | Quota delle passività non subordinate totali incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili  Questa riga è segnalata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).  Se si applica la deroga per subordinazione con massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, i soggetti segnalano:   1. l'importo delle passività emesse che ha rango pari a quello delle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 ed è incluso nell'importo segnalato nella riga 0200 (dopo l'applicazione del massimale), 2. diviso per l'importo delle passività emesse che ha rango pari a quello delle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 e che sarebbe incluso nella riga 0200 se il massimale non fosse applicato. |

1. Composizione e durata
   1. M 02.00 – Composizione e capacità per il MREL e la TLAC (gruppi/entità soggetti a risoluzione) (TLAC1)
      1. Osservazioni generali
2. Il modello M 02.00 – Capacità e composizione MREL e TLAC (gruppi ed entità soggetti a risoluzione) (TLAC1) fornisce dettagli ulteriori sulla composizione dei fondi propri e delle passività ammissibili.
3. La colonna relativa al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente all'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).
   * 1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonna | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)  Articoli 45 e 45 sexies della direttiva 2014/59/UE. |
| 0020 | Requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC)  Articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0030 | Voce per memoria: importi ammissibili ai fini MREL ma non TLAC  Questa colonna è compilata solo dai soggetti per cui è previsto il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).  Questa colonna riporta la differenza tra gli importi dei fondi propri e delle passibilità ammissibili per soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE, conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva, e l'importo dei fondi propri e delle passibilità ammissibili per soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013. |

|  |  |
| --- | --- |
| Riga | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI  Fondi propri e passività ammissibili ai fini dell'articolo 45 sexies della direttiva 2014/59/UE e dell'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.  *MREL*  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del MREL è segnalato come la somma:   1. dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013; 2. delle passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE.   In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili computato ai fini del requisito dei fondi propri e delle passività ammissibili per i G-SII (TLAC) è l'importo di cui all'articolo 72 terdecies del regolamento (UE) n. 575/2013, costituito da:   1. dei fondi propri ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e dell'articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013; 2. le passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0020 | Fondi propri (ammissibili)  Articolo 4, paragrafo 1, punto 118, e articolo 72 del regolamento (UE) n. 575/2013.  Per quanto riguarda il MREL, gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga e nelle righe 0040 e 0050 solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0030 | Capitale primario di classe 1  Articolo 50 del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0040 | Capitale aggiuntivo di classe 1 (ammissibile)  Articolo 61 del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0050 | Capitale di classe 2 (ammissibile)  Articolo 71 del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0060 | Passività ammissibili  *MREL*  Passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE; in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.  *TLAC*  Passività ammissibili di cui all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0070 | Elementi di passività ammissibili prima delle rettifiche  *MREL*  Passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE; in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.  *TLAC*  Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0080 | Di cui passività ammissibili considerate strutturalmente subordinate  *MREL*  Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE perché emesse da un'entità soggetta a risoluzione che è una società di partecipazione e perché non vi sono passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 di rango pari o inferiore rispetto agli strumenti di passività ammissibili.  In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  Questa riga comprende anche le passività ammissibili che soddisfano le condizioni perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  *TLAC*  Passività che:  a) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, in particolare il requisito di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punto iii), di tale regolamento, ma non i requisiti di cui alla lettera d), punto i) o ii), di tale paragrafo, o  b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e che le autorità di risoluzione hanno consentito si considerassero strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento.  Questa riga comprende anche le passività ammissibili che soddisfano le condizioni perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0090 | Passività ammissibili subordinate a passività escluse  *MREL*  Le passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva e le passività incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conformemente all'articolo 45 ter, paragrafo 3, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.  *TLAC*  Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento. |
| 0100 | Strumenti di passività ammissibili emessi direttamente dall'entità soggetta a risoluzione (non soggetti alla clausola grandfathering)  *MREL*  Passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, di tale direttiva e sono emesse direttamente dall'entità soggetta a risoluzione. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.  *TLAC*  Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013 ed emesse direttamente dall'entità soggetta a risoluzione, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento**.**  Questa riga non include né la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno (articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013) né le passività ammissibili soggette a clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter di tale regolamento. |
| 0110 | Strumenti di passività ammissibili emessi da altri soggetti all'interno del gruppo soggetto a risoluzione (non soggetti alla clausola grandfathering)  *MREL*  Passività ammissibili incluse nell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE che sono emesse da filiazioni e incluse nel MREL conformemente all'articolo 45 ter, paragrafo 3, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.  *TLAC*  Passività ammissibili conformi a tutti i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, eccetto quelle a cui è stato consentito di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento, emesse da filiazioni e aventi i requisiti per essere incluse negli strumenti di passività ammissibili consolidati di un soggetto conformemente all'articolo 88 bis di tale regolamento.  Questa riga non include né la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno (articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013) né le passività ammissibili soggette a clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter di tale regolamento. |
| 0120 | Elementi di passività ammissibili emessi prima del 27 giugno 2019  *MREL*  Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:  a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;  b) sono strumenti subordinati ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 ter, della direttiva 2014/59/UE;  c) sono incluse nei fondi propri e nelle passività ammissibili conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013;  d) in caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:  a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;  b) sono conformi all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 575/2013;  c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0130 | Strumenti di classe 2 con una durata residua di almeno un anno, nella misura in cui non sono considerati elementi di classe 2  Articolo 72 bis, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013.  Questa riga include la parte ammortizzata degli strumenti di classe 2 con una durata residua superiore a un anno. In questa riga è segnalato solo l'importo non riconosciuto nei fondi propri, ma che soddisfa tutti i criteri di ammissibilità di cui all'articolo 72 ter del regolamento (UE) n. 575/2013.  Per quanto riguarda il MREL, gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0140 | Passività ammissibili non subordinate a passività escluse  *MREL*  Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter della direttiva 2014/59/UE e che non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  Passività che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e riconosciute come passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3 o 4, di tale regolamento. Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, l'importo segnalato è quello successivo all'applicazione del massimale stabilito in tale articolo. |
| 0150 | Passività ammissibili non subordinate a passività escluse (non soggette alla clausola grandfathering pre-massimale)  *MREL*  Passività che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter, paragrafi da 1 a 3, della direttiva 2014/59/UE e che non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013**.** In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  Passività che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e a cui può essere concesso di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, di tale regolamento o a cui è concesso di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento.  Nei casi in cui si applicano l'articolo 72 ter, paragrafo 3, o l'articolo 494, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, in questa riga è segnalato l'intero importo senza l'applicazione dei massimali pari rispettivamente a 3,5 % e 2,5 %.  Questa riga non comprende gli eventuali importi riconoscibili in via transitoria conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0160 | Passività ammissibili non subordinate a passività escluse emesse prima del 27 giugno 2019 (pre-massimale)  *MREL*  Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:  a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;  b) soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 ter, paragrafi da 1 a 3, della direttiva 2014/59/UE e non sono interamente subordinate ai crediti derivanti dalle passività escluse di cui all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013;  c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC*  Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:  a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;  b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, e a cui può essere concesso di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 3, di tale regolamento o a cui è concesso di essere considerate strumenti di passività ammissibili conformemente all'articolo 72 ter, paragrafo 4, di tale regolamento;  c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  Nei casi in cui si applicano l'articolo 72 ter, paragrafo 3, o l'articolo 494, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, in questa riga è segnalato l'intero importo senza l'applicazione dei massimali pari rispettivamente a 3,5 % e 2,5 %. |
| 0170 | Importi ammissibili dopo l'applicazione del massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 (non soggetti alla clausola grandfathering)  *TLAC*  Passività ammissibili che soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, dopo l'applicazione dell'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento, escluse le passività riconosciute come soggette alla clausola grandfathering di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento.  Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 e fino al 31 dicembre 2021, l'importo segnalato in questa riga è quello successivo all'applicazione dell'articolo 494, paragrafo 2, di tale regolamento (massimale del 2,5 %). |
| 0180 | Importi ammissibili, dopo l'applicazione del massimale di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, di elementi emessi prima del 27 giugno 2019  *TLAC*  Passività ammissibili che soddisfano le seguenti condizioni:  a) sono state emesse prima del 27 giugno 2019;  b) soddisfano i requisiti di cui agli articoli da 72 bis a 72 quinquies del regolamento (UE) n. 575/2013, ad eccezione dell'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), di tale regolamento, dopo l'applicazione dell'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento;  c) sono considerate passività ammissibili perché soggette alla clausola grandfathering conformemente all'articolo 494 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  Nei casi in cui si applica l'articolo 72 ter, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 e fino al 31 dicembre 2021, l'importo segnalato in questa riga è quello successivo all'applicazione dell'articolo 494, paragrafo 2, di tale regolamento (massimale del 2,5 %). |
| 0190 | (-) Deduzioni |
| 0200 | (-) Esposizioni tra gruppi soggetti a risoluzione con punto di avvio multiplo (MPE)  *TLAC*  Questa riga riporta le deduzioni delle esposizioni tra gruppi di G-SII soggetti a risoluzione con MPE che corrispondono a strumenti di fondi propri o di passività ammissibili detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente di uno o più filiazioni che non appartengono allo stesso gruppo soggetto a risoluzione dell'entità soggetta a risoluzione, conformemente all'articolo 72 sexies, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0210 | (-) Investimenti in altri strumenti di passività ammissibili  *TLAC*  I soggetti segnalano le deduzioni degli investimenti in altri strumenti di passività ammissibili di cui all'articolo 72 sexies, paragrafi da 1 a 3, e agli articoli da 72 septies a 72 undecies del regolamento (UE) n. 575/2013, dove l'importo da dedurre dagli elementi di passività ammissibili è determinato conformemente alla parte due, titolo I, capo 5 bis, sezione 2, di tale regolamento. |
| 0220 | Eccesso di deduzioni dalle passività ammissibili rispetto alle passività ammissibili  Le passività ammissibili non possono essere negative, ma è possibile che le deduzioni dalle passività ammissibili siano superiori alle passività ammissibili. In tal caso, le passività ammissibili sono pari a zero e l'eccesso di deduzioni è dedotto dagli elementi di classe 2 conformemente all'articolo 66, lettera e), del regolamento (UE) n. 575/2013.  Con questa voce si ottiene che le passività ammissibili segnalate nella riga 0060 non sono mai inferiori a zero. |
| 0400 - 0500 | Voci per memoria |
| 0400 | CET1 (%) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti del soggetto  L'importo di capitale primario di classe 1 (CET1), pari a zero o positivo, disponibile dopo aver soddisfatto ciascuno dei requisiti di cui all'articolo 141 bis, paragrafo 1, lettere a), b) e c), della direttiva 2013/36/UE[[4]](#footnote-5) e il maggiore tra:  a) se del caso, il requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC) di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, se calcolato conformemente al paragrafo 1, lettera a), di tale articolo;  b) il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE, se calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), di tale direttiva.  Il CET1 disponibile è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio secondo quanto segnalato nella riga 0100 del modello M 01.00.  Il valore segnalato è identico sia nella colonna MREL sia nella colonna TLAC.  Esso tiene conto dell'effetto di disposizioni transitorie sui fondi propri e sulle passività ammissibili, sull'importo complessivo dell'esposizione al rischio e sui requisiti stessi. Non sono considerati né gli orientamenti sui fondi propri aggiuntivi di cui all'articolo 104 ter della direttiva 2013/36/UE né il requisito combinato di riserva di capitale di cui all'articolo 128, primo comma, punto 6, di tale direttiva. |
| 0410 | Requisito combinato di riserva di capitale (%)  Articolo 128, primo comma, punto 6, della direttiva 2013/36/UE.  Il requisito combinato di riserva di capitale è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio. |
| 0420 | Di cui requisito di riserva di conservazione del capitale  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di conservazione del capitale. |
| 0430 | Di cui requisito anticiclico di riserva di capitale  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito anticiclico di riserva di capitale. |
| 0440 | Di cui requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico. |
| 0450 | Di cui riserva per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva per i G-SII o gli O-SII. |
| 0460 | Investimenti in passività subordinate ammissibili di altri enti  Le posizioni segnalate in questa riga e nelle righe da 0470 a 0490 sono determinate tenendo conto dei principi di cui all'articolo 72 nonies del regolamento (UE) n. 575/2013 (posizioni lunghe nette, metodo look-through). |
| 0470 | Investimenti in passività subordinate ammissibili di G-SII  Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti, di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013, esclusi gli strumenti di cui all'articolo 72 ter, paragrafi da 3 a 5, di tale regolamento, emessi da G-SII. |
| 0480 | Investimenti in passività subordinate ammissibili di O-SII  Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 emessi da O-SII.  Gli investimenti in passività subordinate ammissibili degli O-SII che sono anche G-SII non sono segnalati in questa riga, ma solo nella riga 0470. |
| 0490 | Investimenti in passività subordinate ammissibili di altri enti  Importo degli strumenti di passività ammissibili detenuti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 emessi da enti che non sono né G-SII né O-SII. |
| 0500 | Passività escluse  Articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. |

* 1. M 03.00 – MREL interno e TLAC interna (ILAC)
     1. Osservazioni generali

1. Il modello M 03.00 espone i fondi propri e le passività ammissibili ai fini:

a) del requisito di fondi propri e passività ammissibili di soggetti che non sono entità soggette a risoluzione conformemente all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE (MREL interno); e

b) del requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII non UE applicabile alle filiazioni significative di G-SII di paesi terzi conformemente all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 (TLAC interna).

1. La colonna relativa al MREL interno è compilata dai soggetti per cui è previsto il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili conformemente agli articoli 45 e 45 septies della direttiva 2014/59/UE. Solo i soggetti tenuti a rispettare il requisito di cui all''articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano le voci relative al requisito di fondi propri e passività ammissibili per i G-SII (TLAC).
   * 1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonne | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | MREL interno  Articoli 45 e 45 septies della direttiva 2014/59/UE. |
| 0020 | TLAC interna  Articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013. |

|  |  |
| --- | --- |
| Riga | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | Livello di applicazione  Il soggetto indica "individuale" se è soggetto a MREL interno e, se del caso, a TLAC interna, su base individuale.  Il soggetto indica "consolidata" se è soggetto a MREL interno e, se del caso, a TLAC interna, su base consolidata. |
| 0100 - 0110 | Importo complessivo dell'esposizione al rischio e misura dell'esposizione complessiva |
| 0100 | Importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA)  Articolo 45, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  L'importo complessivo dell'esposizione al rischio segnalato in questa riga è l'importo complessivo dell'esposizione al rischio che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui rispettivamente all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE e all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi. |
| 0110 | Misura dell'esposizione complessiva (TEM)  Articolo 45, paragrafo 2, lettera b), della direttiva 2014/59/UE, articolo 429, paragrafo 4, e 429 bis del regolamento (UE) n. 575/2013.  La misura dell'esposizione complessiva segnalata in questa riga è la misura dell' esposizione complessiva che costituisce la base per la conformità ai requisiti di cui rispettivamente all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE e all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, a seconda dei casi. |
| 0200 – 0270 | Fondi propri ammissibili e passività ammissibili |
| 0200 | Fondi propri ammissibili e passività ammissibili  *MREL interno*  Somma di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentiti ai fini del MREL interno conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE, tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva.  In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  L'importo segnalato in questa riga è quello a seguito delle deduzioni o equivalenti richiesti conformemente al metodo stabilito dal regolamento delegato di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 6, della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC interna*  Fondi propri ammissibili e passività ammissibili consentiti ai fini della TLAC interna conformemente all'articolo 92 ter, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0210 | Fondi propri ammissibili  Somma di CET1, capitale aggiuntivo di classe 1 ammissibile e capitale di classe 2 ammissibile.  Per quanto riguarda il MREL interno, gli strumenti di cui all'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, della direttiva 2014/59/UE sono inclusi in questa riga e nelle righe 0230 e 0240, se si applica tale paragrafo. Gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo sono inclusi in questa riga e nelle righe 0230 e 0240 solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva. |
| 0220 | Capitale primario di classe 1 (CET1)  Articolo 50 del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0230 | Capitale aggiuntivo di classe 1 ammissibile  Articolo 61 del regolamento (UE) n. 575/2013.  *MREL interno*  Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera b), punto ii), della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC interna*  Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0240 | Capitale di classe 2 ammissibile  Articolo 71 del regolamento (UE) n. 575/2013.  *MREL interno*  Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera b), punto ii), della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC interna*  Si considerano solo gli strumenti che soddisfano i criteri di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0250 | Passività ammissibili e garanzie |
| 0260 | Passività ammissibili (escluse le garanzie)  *MREL interno*  Passività ammissibili che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva.  In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE.  *TLAC interna*  L'importo delle passività ammissibili è calcolato conformemente all'articolo 72 duodecies del regolamento (UE) n. 575/2013 se tali passività soddisfano le condizioni di cui all'articolo 92 ter, paragrafo 3, di tale regolamento. |
| 0270 | Garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e consentite dall'autorità di risoluzione  Se l'autorità di risoluzione della filiazione consente al soggetto segnalante di soddisfare con garanzie il requisito MREL interno, è segnalato l'importo delle garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione conformi a tutte le condizioni di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE. |
| 0280 | Voce per memoria: parte garantita della garanzia  La parte della garanzia segnalata nella riga 0270 che è assistita da garanzia reale mediante un contratto di garanzia finanziaria di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 5, lettera c), della direttiva 2014/59/UE. |
| 0290 | (-) Deduzioni o equivalenti  Deduzioni o equivalenti richiesti conformemente al metodo stabilito dal regolamento delegato di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 6, della direttiva 2014/59/UE. Questa riga è compilata solo dopo l'entrata in applicazione del regolamento delegato. |
| 0400 - 0440 | Rapporti dei fondi propri ammissibili e delle passività ammissibili |
| 0400 | Fondi propri e passività ammissibili in percentuale del TREA  Gli importi di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentite del soggetto segnalante ai fini di, rispettivamente, MREL interno e TLAC interna espressi in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0410 | Di cui garanzie consentite  Gli importi di fondi propri ammissibili, passività ammissibili e garanzie consentite del soggetto segnalante che sono garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e che sono riconosciute dall'autorità di risoluzione conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE, che contano ai fini del MREL interno espressi in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio calcolato conformemente all'articolo 92, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0420 | Fondi propri e passività ammissibili in percentuale della TEM  Gli importi di fondi propri ammissibili e passività ammissibili del soggetto segnalante ai fini di, rispettivamente, MREL interno e TLAC interna espressi in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente agli articoli 429, paragrafo 4, e 429 bis, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0430 | Di cui garanzie consentite  Gli importi di fondi propri ammissibili e passività ammissibili del soggetto segnalante che sono garanzie fornite dall'entità soggetta a risoluzione e che sono riconosciute dall'autorità di risoluzione conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 5, della direttiva 2014/59/UE, che contano ai fini del MREL interno espressi in percentuale della misura dell'esposizione complessiva calcolata conformemente agli articoli 429, paragrafo 4, e 429 bis, del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0440 | CET1 (%) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti del soggetto  L'importo di CET1, pari a zero o positivo, disponibile dopo aver soddisfatto ciascuno dei requisiti di cui all'articolo 141 bis, paragrafo 1, lettere a), b) e c), della direttiva 2013/36/UE e il maggiore tra:  (a) se del caso, il requisito TLAC interna di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, se calcolato conformemente all'articolo 92 ter, paragrafo 1, di tale regolamento come il 90 % del requisito di cui all'articolo 92 bis, paragrafo 1, lettera a), di tale regolamento;  b) il requisito MREL interno di cui all'articolo 45 septies della direttiva 2014/59/UE, se calcolato conformemente all'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), di tale direttiva.  Il CET1 disponibile è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio secondo quanto segnalato nella riga 0100.  Il valore segnalato è identico sia nella colonna MREL interno sia nella colonna TLAC interna.  Esso tiene conto dell'effetto di disposizioni transitorie sui fondi propri e sulle passività ammissibili, sull'importo complessivo dell'esposizione al rischio e sui requisiti stessi. Non sono considerati né gli orientamenti sui fondi propri aggiuntivi di cui all'articolo 104 ter della direttiva 2013/36/UE né il requisito combinato di riserva di capitale di cui all'articolo 128, primo comma, punto 6, di tale direttiva. |
| 0500 – 0550 | Voci per memoria |
| 0500 | Requisito combinato di riserva di capitale (%)  Articolo 128, primo comma, punto 6, della direttiva 2013/36/UE.  Il requisito combinato di riserva di capitale è espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio. |
| 0510 | Di cui requisito di riserva di conservazione del capitale  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di conservazione del capitale. |
| 0520 | Di cui requisito anticiclico di riserva di capitale  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito anticiclico di riserva di capitale. |
| 0530 | Di cui requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico. |
| 0540 | Di cui riserva per gli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o per gli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)  L'importo della riserva combinata di capitale specifica dell'ente (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) che si riferisce al requisito di riserva per i G-SII o gli O-SII. |
| 0550 - 0600 | Altre passività sottoponibili al bail-in  I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni di cui alle righe da 0550 a 0600. Tali soggetti possono decidere di segnalare tali informazioni nel presente modello su base volontaria. |
| 0550 | Altre passività sottoponibili al bail-in  L'importo delle passività sottoponibili al bail-in ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71, della direttiva 2014/59/UE che non sono ammissibili per soddisfare i requisiti di cui agli articoli 45 e 45 septies di tale direttiva. |
| 0560 | Di cui disciplinati dal diritto di un paese terzo  L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0570 | Di cui contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE  L'importo di altre passività sottoponibili al bail-in disciplinate dal diritto di un paese terzo contenenti una clausola di svalutazione e di conversione di cui all'articolo 55 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0580 – 0600 | Ripartizione delle altre passività sottoponibili al bail-in per durata residua |
| 0580 | Durata residua < 1 anno |
| 0590 | Durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0600 | Durata residua >= 2 anni |
| 0610 | Passività escluse  Articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013. |

* 1. M 04.00 – Struttura di finanziamento delle passività ammissibili (LIAB-MREL)
     1. Osservazioni generali

1. Questo modello richiede informazioni sulla struttura di finanziamento delle passività ammissibili di soggetti per cui è previsto il MREL. Le passività ammissibili sono suddivise per tipo e scadenza.
2. In questo modello i soggetti segnalano solo le passività ammissibili per soddisfare il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL/MREL interno) stabilito nella direttiva 2014/59/UE.
3. Se il soggetto segnalante è un'entità soggetta a risoluzione, sono segnalate le passività ammissibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 71 bis, della direttiva 2014/59/UE. In caso di passività ammissibili disciplinate dal diritto di un paese terzo, le passività sono incluse solo se soddisfano i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.
4. Se il soggetto segnalante è un soggetto diverso da un'entità soggetta a risoluzione, esso segnala in questo modello le passività ammissibili di cui all'articolo 45 septies, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2014/59/UE, tenendo conto anche, se del caso, dell'articolo 89, paragrafo 2, quarto comma, di tale direttiva. In caso di strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo, lo strumento è incluso in questa riga solo se soddisfa i requisiti di cui all'articolo 55 di tale direttiva.
5. La ripartizione per tipo di passività si basa sullo stesso insieme di tipi di passività utilizzato nelle segnalazioni ai fini della pianificazione della risoluzione conformemente al regolamento (UE) 2018/1624. Sono forniti i riferimenti a tale regolamento per definire i diversi tipi di passività.
6. Se è richiesta una ripartizione per durata, la durata residua è il tempo fino alla scadenza contrattuale o, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 72 quater, paragrafo 2 o 3, del regolamento (UE) n. 575/2013, la data più vicina alla quale è possibile esercitare l'opzione. In caso di pagamenti intermedi del capitale, esso è suddiviso e ripartito nelle corrispondenti categorie di scadenza. Se del caso, la scadenza è considerata separatamente per l'importo del capitale e per gli interessi maturati.
   * 1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Riga | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0100 | PASSIVITÀ AMMISSIBILI |
| 0200 | Depositi, non protetti e non preferenziali >= 1 anno  Depositi, non protetti e non preferenziali, quali definiti ai fini della riga 0320 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0210 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0220 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0230 | Di cui emesse da filiazioni |
| 0300 | Passività garantite non coperte da garanzia reale > = 1 anno  Passività garantite non coperte da garanzia reale, quali definite ai fini della riga 0340 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0310 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0320 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0330 | Di cui emesse da filiazioni |
| 0400 | Obbligazioni strutturate > = 1 anno  Obbligazioni strutturate, quali definite ai fini della riga 0350 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0410 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0420 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0430 | Di cui emesse da filiazioni |
| 0500 | Passività di primo rango (senior) non garantite > = 1 anno  Passività di primo rango (senior) non garantite, quali definite ai fini della riga 0360 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0510 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0520 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0530 | Di cui emesse da filiazioni |
| 0600 | Passività di primo rango (senior) non privilegiate > = 1 anno  Passività di primo rango (senior) non privilegiate, quali definite ai fini della riga 0365 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0610 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0620 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0630 | Di cui emesse da filiazioni |
| 0700 | Passività subordinate (non riconosciute come fondi propri) > = 1 anno  Passività subordinate (non riconosciute come fondi propri), quali definite ai fini della riga 0370 del modello Z 02.00 dell'allegato I del regolamento (UE) 2018/1624, ammissibili ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0710 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0720 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0730 | di **cui**: emesse da filiazioni |
| 0800 | Altre passività ammissibili MREL >= 1 anno  Qualsiasi altro strumento ammissibile ai fini dell'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE. |
| 0810 | Di cui durata residua >= 1 anno e < 2 anni |
| 0820 | Di cui durata residua >= 2 anni |
| 0830 | Di cui emesse da filiazioni |

1. Rango nella graduatoria dei creditori
2. I modelli M 05.00 e M 06.00 riportano il rango delle passività ammissibili nella gerarchia dei creditori. Entrambi i modelli sono sempre compilati a livello individuale.
3. In caso di soggetti che non sono entità soggette a risoluzione, l'importo attribuibile a ciascun rango è ripartito ulteriormente in importi dovuti all'entità soggetta a risoluzione e, se del caso, altri importi non dovuti all'entità soggetta a risoluzione.
4. La graduatoria è presentata in ordine di rango, dal più basso al più elevato. Le righe relative ai ranghi sono aggiunte fino a quando sono stati segnalati lo strumento ammissibile di rango più elevato e tutte le passività di pari rango.
   1. M 05.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (soggetto che non è un'entità soggetta a risoluzione)
      1. Osservazioni generali
5. I soggetti per cui è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano in questo modello i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL interno, nonché le altre passività sottoponibili al bail-in. Le passività escluse dal bail-in sono incluse nella misura in cui hanno rango pari o inferiore a qualsiasi strumento incluso nell'importo delle passività ammissibili ai fini del MREL interno.
6. I soggetti per cui non è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 ter del regolamento (UE) n. 575/2013, ma che sono soggetti all'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 septies di tale direttiva, segnalano in questo modello i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL interno, nonché le altre passività sottoponibili al bail-in. In deroga a quanto sopra, i soggetti possono scegliere di segnalare lo stesso ambito di fondi propri e passività specificato al paragrafo 20.
7. I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in. Tali soggetti possono decidere di segnalare le informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in nel presente modello su base volontaria.
8. La combinazione delle colonne 0010 e 0020 è un identificativo di riga unico per tutte le righe del modello.
   * 1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonne | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | Rango in caso di insolvenza  È segnalato il numero del rango in caso di insolvenza nella gerarchia dei creditori del soggetto segnalante, a partire dal rango più basso.  Il rango in caso di insolvenza è uno di quelli inclusi nella graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dall'autorità di risoluzione di tale giurisdizione. |
| 0020 | Tipo di creditore  Il tipo di creditore è uno dei seguenti:   * "Entità soggetta a risoluzione":  questa voce è selezionata per segnalare gli importi detenuti direttamente o indirettamente da un'entità soggetta a risoluzione attraverso soggetti lungo la catena del controllo, se del caso. * "Soggetti diversi da entità soggette a risoluzione":  questa voce è selezionata per segnalare gli importi detenuti da altri creditori, se del caso. |
| 0030 | Descrizione del rango in caso di insolvenza  La descrizione inclusa nella graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dall'autorità di risoluzione di tale giurisdizione, se è disponibile un elenco standardizzato contenente tale descrizione. Altrimenti, una descrizione del rango in caso di insolvenza fornita dall'ente stesso che indichi almeno il tipo principale di strumento nel rispettivo rango in caso di insolvenza. |
| 0040 | Passività e fondi propri  È segnalato l'importo di fondi propri, passività ammissibili e, se del caso, altre passività sottoponibili al bail-in appartenente al rango in caso di insolvenza indicato nella colonna 0010.  Se del caso, questa colonna include anche le passività escluse dal bail-in nella misura in cui sono di rango pari o inferiore a quello dei fondi propri e delle passività ammissibili.  In caso di soggetti di cui al paragrafo 21, prima frase, questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 21, ultima frase. |
| 0050 | Di cui passività escluse  Importo delle passività escluse conformemente all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 44, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE. Se l'autorità di risoluzione ha deciso di escludere passività conformemente all'articolo 44, paragrafo 3, di tale direttiva, tali passività escluse sono segnalate in questa riga.  In caso di soggetti di cui al paragrafo 21, prima frase, questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 21, ultima frase. |
| 0060 | Passività e fondi propri meno passività escluse  È segnalato l'importo delle passività e dei fondi propri segnalato nella colonna 0040 diminuito dell'importo delle passività escluse segnalato nella colonna 0050. |
| 0070 | Di cui fondi propri e passività ammissibili ai fini del MREL interno  È segnalato l'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conteggiato ai fini del MREL interno conformemente all'articolo 45 septies, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE. |
| 0080 – 0110 | **Di cui con durata residua di**  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili conteggiato ai fini del MREL interno segnalato nella colonna 0070 è ripartito per durata residua dei diversi strumenti ed elementi. In tale ripartizione non sono considerati gli strumenti ed elementi a carattere perpetuo, che sono invece segnalati separatamente nella colonna 0120. |
| 0080 | ≥ 1 anno < 2 anni |
| 0090 | ≥ 2 anni < 5 anni |
| 0100 | ≥ 5 anni < 10 anni |
| 0110 | ≥ 10 anni |
| 0120 | Di cui titoli perpetui |

* 1. M 06.00 – Rango nella graduatoria dei creditori (entità soggetta a risoluzione) (RANK)
     1. Osservazioni generali

1. I soggetti per cui è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 segnalano in questo modello i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL e le altre passività sottoponibili al bail-in. Le passività escluse dal bail-in sono incluse nella misura in cui hanno rango pari o inferiore a qualsiasi strumento incluso nell'importo delle passività ammissibili ai fini del MREL.
2. I soggetti per cui non è previsto l'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 92 bis del regolamento (UE) n. 575/2013, ma che sono soggetti all'obbligo di soddisfare il requisito di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva, segnalano in questo modello i fondi propri e le passività ammissibili ai fini del MREL, nonché le altre passività sottoponibili al bail-in. Tali soggetti possono scegliere di segnalare lo stesso ambito di fondi propri e passività specificato al paragrafo 24.
3. I soggetti che, alla data di segnalazione di tali informazioni, detengono fondi propri e passività ammissibili pari ad almeno il 150 % del requisito di cui all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE sono esentati dalla segnalazione delle informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in. Tali soggetti possono decidere di segnalare le informazioni relative ad altre passività sottoponibili al bail-in nel presente modello su base volontaria.
   * 1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonne | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 | Rango in caso di insolvenza  Cfr. istruzioni sulla colonna 0010 del modello M 05.00.  Questa colonna è un identificativo di riga unico per tutte le righe del modello. |
| 0020 | Descrizione del rango in caso di insolvenza  Cfr. istruzioni sulla colonna 0030 del modello M 05.00. |
| 0030 | Passività e fondi propri  È segnalato l'importo dei fondi propri, delle passività ammissibili e, se del caso, di altre passività sottoponibili al bail-in appartenente al rango in caso di insolvenza indicato nella colonna 0010.  Se del caso, questa colonna include anche le passività escluse dal bail-in nella misura in cui sono di rango pari o inferiore a quello delle passività ammissibili.  In caso di soggetti di cui al paragrafo 25, prima frase, questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 25, ultima frase. |
| 0040 | Di cui passività escluse  Importo delle passività escluse conformemente all'articolo 72 bis, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 o all'articolo 44, paragrafo 2, della direttiva 2014/59/UE.  In caso di soggetti di cui al paragrafo 25, prima frase, questa colonna è lasciata vuota, a meno che tali entità non scelgano di applicare la deroga di cui al paragrafo 25, seconda frase. |
| 0050 | Passività e fondi propri meno passività escluse  È segnalato l'importo delle passività e dei fondi propri segnalato nella colonna 0030 diminuito dell'importo delle passività escluse segnalato nella colonna 0040. |
| 0060 | Di cui fondi propri e passività potenzialmente ammissibili ai fini del MREL  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili ai fini dei requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva. |
| 0070 – 0100 | **Di cui con durata residua di**  L'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili ai fini dei requisiti di cui all'articolo 45 della direttiva 2014/59/UE conformemente all'articolo 45 sexies di tale direttiva segnalato nella colonna 0060 è ripartito per durata residua dei diversi strumenti ed elementi. In tale ripartizione non sono considerati gli strumenti ed elementi a carattere perpetuo, che sono invece segnalati separatamente nella colonna 0110. |
| 0070 | ≥ 1 anno < 2 anni |
| 0080 | ≥ 2 anni < 5 anni |
| 0090 | ≥ 5 anni < 10 anni |
| 0100 | ≥ 10 anni |
| 0110 | Di cui titoli perpetui |

1. M 07.00 – Strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo (MTCI)
   1. Osservazioni generali
2. Il modello M 07.00 presenta una ripartizione per singolo contratto degli strumenti considerati fondi propri e passività ammissibili ai fini del MREL. Nel modello sono segnalati solo gli strumenti disciplinati dal diritto di un paese terzo.
3. Per quanto riguarda le passività ammissibili che non sono subordinate a passività escluse, i soggetti segnalano solo i titoli che sono strumenti finanziari fungibili e negoziabili, esclusi prestiti e depositi.
4. Nel caso di strumenti che rientrano parzialmente in due classi differenti di fondi propri e passività ammissibili, lo strumento è segnalato due volte per riflettere separatamente gli importi appartenenti alle differenti classi di capitale.
5. La combinazione delle colonne 0020 (codice del soggetto emittente), 0040 (identificativo del contratto) e 0070 (tipo di fondi propri o passività ammissibili) costituisce un identificativo di riga che è unico per ciascuna riga segnalata nel modello.
   1. Istruzioni relative a posizioni specifiche

|  |  |
| --- | --- |
| Colonne | Riferimenti giuridici e istruzioni |
| 0010 - 0030 | Soggetto emittente  Se le informazioni sono segnalate con riferimento a un gruppo soggetto a risoluzione, è indicato il soggetto del gruppo che ha emesso il rispettivo strumento. Se le informazioni sono segnalate con riferimento a una singola entità soggetta a risoluzione, il soggetto emittente è il soggetto segnalante. |
| 0010 | Nome  Nome del soggetto che ha emesso lo strumento di fondi propri o lo strumento di passività ammissibili |
| 0020 | Codice  Codice del soggetto che ha emesso lo strumento di fondi propri o lo strumento di passività ammissibili  Il codice come parte di un identificativo di riga deve essere unico per ciascuna entità segnalata. Per gli enti, il codice è il codice LEI. Per altri soggetti il codice è il codice LEI o, se non disponibile, un codice nazionale. Il codice è unico e utilizzato in modo coerente in tutti i modelli e nel corso del tempo. Il codice deve sempre contenere un valore. |
| 0030 | Tipo di codice  Gli enti identificano il tipo di codice segnalato nella colonna 0020 come "codice LEI" o "codice non-LEI". Indicare sempre il tipo di codice. |
| 0040 | Identificativo del contratto  È segnalato l'identificativo del contratto dello strumento, ad esempio identificativo CUSIP, ISIN o Bloomberg per il collocamento privato.  Questa voce è parte dell'identificativo di riga. |
| 0050 | Diritto applicabile (paese terzo)  Indicare il paese terzo (paesi diversi dai paesi del SEE) il cui diritto disciplina il contratto o parti di quest'ultimo. |
| 0060 | Riconoscimento contrattuale dei poteri di svalutazione e di conversione  Indicare se il contratto contiene clausole contrattuali di cui all'articolo 55, paragrafo 1, della direttiva 2014/59/UE, all'articolo 52, paragrafo 1, lettere p) e q), e all'articolo 63, lettere n) e o), del regolamento (UE) n. 575/2013. |
| 0070 - 0080 | Trattamento regolamentare |
| 0070 | Tipo di fondi propri e passività ammissibili  Tipo di fondi propri e passività ammissibili in cui lo strumento rientra alla data di riferimento. Sono prese in considerazione le disposizioni transitorie sull'ammissibilità degli strumenti. Gli strumenti che rientrano in più classi di capitale sono segnalati una volta per classe di capitale applicabile.  Il tipo di fondi propri e passività ammissibili è uno dei seguenti:   * CET1 * Capitale aggiuntivo di classe 1 * Capitale di classe 2 * Passività ammissibili |
| 0080 | Tipo di strumento  Il tipo di strumento da specificare dipende dal diritto applicabile allo strumento emesso.  Nel caso di strumenti CET1, il tipo di strumento è selezionato dall'elenco degli strumenti di capitale primario di classe 1 pubblicato dall'ABE conformemente all'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 575/2013.  Nel caso di fondi propri diversi dal CET1, il tipo di strumento è selezionato da un elenco di strumenti corrispondenti pubblicato dall'ABE, dalle autorità competenti o dalle autorità di risoluzione, se tale elenco è disponibile. Se non è disponibile alcun elenco, il soggetto segnalante stesso specifica il tipo di strumento. |
| 0090 | Importo  È segnalato l'importo riconosciuto nei fondi propri o nelle passività ammissibili considerando il livello a cui si riferisce la segnalazione, nel caso di strumenti inclusi su più livelli. L'importo è quello rilevante alla data di riferimento, considerando l'effetto delle disposizioni transitorie. |
| 0100 – 0110 | Rango nelle procedure ordinarie di insolvenza  È segnalato il rango dello strumento nelle procedure ordinarie di insolvenza.  Esso è composto dal codice ISO a due lettere del paese la cui legge disciplina il rango del contratto (colonna 0100), che è la legge di uno Stato membro, e dal numero del rango in caso di insolvenza pertinente (colonna 0110).  Il rango in caso di insolvenza pertinente è determinato sulla base della graduatoria in caso di insolvenza pubblicata dalle autorità di risoluzione o da altre autorità, se tale elenco standardizzato è disponibile. |
| 0120 | Scadenza  La scadenza dello strumento è segnalata nel formato seguente: gg/mm/aaaa. Nel caso di strumenti perpetui, la cella viene lasciata vuota. |
| 0130 | (Prima) data di call  Se l'emittente possiede un'opzione call, è segnalata la prima data alla quale il call può essere esercitato.  Se la prima data di call si è verificata prima della data di riferimento, tale data è segnalata se il call è ancora esercitabile. Se non è più esercitabile, è segnalata la data successiva alla quale il call può essere esercitato.  Nel caso di opzioni call dell'emittente senza una data di esercizio specifica o nel caso di opzioni call attivate da eventi specifici, è segnalata la probabile data di call stimata in modo prudente.  Le opzioni regulatory call o tax call non sono prese in considerazione ai fini di questa colonna. |
| 0140 | Regulatory call (Sì/No)  Indicare se l'emittente possiede un'opzione call esercitabile al verificarsi di un evento regolamentare che incide sull'ammissibilità del contratto ai fini MREL. |

1. Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 173 del 12.6.2014, pag. 190). [↑](#footnote-ref-2)
2. Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1). [↑](#footnote-ref-3)
3. Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 della Commissione, del 23 ottobre 2018, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure e i moduli e modelli standard per la presentazione di informazioni ai fini dei piani di risoluzione per gli enti creditizi e le imprese di investimento ai sensi della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1066 della Commissione (GU L 277 del 7.11.2018, pag. 1). [↑](#footnote-ref-4)
4. Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 338). [↑](#footnote-ref-5)